

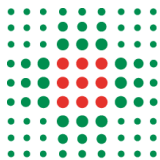
Ministero Della Transizione Ecologica -
Direzione Generale Va - Divisione Iii -
Inquinamento Atmosferico E Qualità
Dell Aria (Roma)
va@pec.mite.gov.it

OGGETTO: Risposta a: MASE - Area Organizzativa Omogenea (AOO) MASE [ID_VIP: 9894, 9613]
Procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali n. 3 e 5 contenute nel nel Parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 431 del 25.02.2022, allegato Decreto direttoriale di verifica di assoggettabilità n. 66 del 19.05.2022, relativa al progetto di "Adeguamento impianto di compressione di Poggio Renatico (FE) ". Proponente: Snam Rete Gas S.p.A. Richiesta pareri altri enti

Preso atto della richiesta pervenuta di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali, riferita alla condizione ambientale n.5 che di seguito si riporta “ *Relativamente ai profili di salute della popolazione residente nelle aree interessate dalle esposizioni legate all'intervento in oggetto, si richiede che, prima dell'avvio della fase di cantiere, siano reperiti i dati di mortalità e ricoveri per patologie cardiovascolari e respiratorie acute e croniche, e ricoveri per asma bronchiale. I dati dovranno essere relativi all'ultimo quinquennio disponibile. Il profilo di salute generale, deve essere presentato tramite la metodologia della standardizzazione indiretta, avendo come riferimento la regione;*

Valutata la relazione “ **INDAGINE SANITARIA IN OTTEMPERANZA ALLA PRESCRIZIONE DI CUI ALLA CONDIZIONE AMBIENTALE N.5**” presentata dalla Ditta, elaborata utilizzando le stime fornite dallo Staff Direzione Generale dell' U.O. Qualità, Accreditamento, Ricerca organizzativa dell' AUSL Ferrara, la scrivente U.O.C. di Igiene Pubblica considera soddisfatta la condizione.

Si rileva dal punto di visto igienico sanitario che sarà opportuno mettere in atto nella fase di cantiere le misure di mitigazione per le emissioni diffusive già previste nei documenti di progetto: limitata movimentazioni di materiali polverulenti durante le giornate con vento intenso; trattamento della superficie dei cumuli tramite bagnatura con acqua; copertura con teli dei cumuli nei periodi di inattività; rinverdimento delle aree via via che si completano le lavorazioni; realizzazione di barriere protettive, di altezza idonea, intorno ai cumuli e/o alle aree di cantiere; pulizia delle ruote dei veicoli in uscita dal cantiere e dalle aree di approvvigionamento e conferimento dei materiali; copertura con teloni di eventuali materiali polverulenti trasportati; limitazione della velocità dei mezzi sulle strade di cantiere non asfaltate; costante bagnatura o



pulizia delle strade; impiego di veicoli omologati secondo le più recenti normative europee, provvedendo alla loro regolare manutenzione.

Distinti saluti,

Firmato digitalmente da:

Diletta Pelloni
(Dirigente Medico U. O. C. Igiene Pubblica)

Responsabile procedimento:
Diletta Pelloni